

ABBONAMENTI
Ecco tutti i giorni tranne le Domeniche.
Udine e domicilio e nel Regno:
Anno L. 18
Semestre L. 8
Trimestre L. 4
Per gli Stati dell'Unione postale:
Anno L. 28
Semestre L. 14
Trimestre L. 7
Pagamenti anticipati.
Un numero separato Centesimi 5.
Direzione ed Amministrazione
Via Prefettura N. 6.

IL TRIULI

GIORNALE DEL POPOLO - ORGANO DELL'ASSOCIAZIONE PROGRESSISTA TRIULINA

INSERZIONI

In terza pagina:
Comunicazioni, Necrologie, Dichiarazioni e Ringraziamenti. Cent. 15 per linea.
In quarta pagina: ... 10
Per più inserzioni prezzi da convenirsi.
Si vende all'Edicola, alla cartoleria Bardotto e presso i principali tabaccai.
Un numero arretrato Centesimi 10.

Conto corrente con la Posta

SEMPRE PER LA LIBERTÀ

Un nostro articolo dell'altro ieri ci ha procurato la seguente lettera del nostro degno amico avv. Umberto Caratti.
«Lei pubblicando ben volentieri, soprattutto perchè in essa è meglio chiaro il concetto da noi affrettatamente appena delineato del diverso del mutuo rispetto alle opinioni. Lei in ipotesi libero; e perchè sforza vigorosamente certi conati d'intolleranza e d'intransigenza, non possono attestare, favorevolmente per un'idea che la prete-»

Domando la parola

L'articolo che scrissi ieri per la libertà di stampa e di stampa pubblicamente come se l'aveste scritto proprio per me, giacchè avrei potuto raccontarvi per quanto mi riguarda qualche aneddoto altrettanto, e più edificante di quello da voi riferito, che offri occasione al vostro richiamo.
Figuratori che so di persone civili che negli ultimi giorni, esprimevano il desiderio di spendere 50, 100, 200 lire, per farmi... fare uno strazio; di altre che offrivano denaro per impedire, che per la conferenza Agnini si potesse trovare un locale; un gruppetto anonimo poi giunse persino a scrivermi promettendomi di farmi la pelle quando meno me l'aspettassi!
Non c'è male, eh?
Di questa galleria ho riso con pochi amici, e non ho né stralci né occupato, se il vostro scritto non avesse attirato la mia attenzione, e fermarmi sopra questo strano e morboso fenomeno.
Strano e morboso, perchè questa intransigenza per le opinioni degli altri, che arriva alle trivialità e alle minacce, è un fatto che suona con l'indole del nostro paese, che perdurando può generare pericoli ed aspri attriti, e che è figlia solo dell'ignoranza ostinata e presuntuosa.
Che per reagire contro idee nuove, e per troppo ignote, si costituisca una specie di nucleo dinamitardo di resistenza, feroce nei suoi propositi quanto

il barbaro anarcismo, è addirittura enorme!
Il socialismo scientifico starebbe così tra due nemici violenti: l'anarchia e la reazione, nemici accaniti pur essi, che si troverebbero dopo la sconfitta del socialismo alle prese tra loro in lotta cruenta.
Ma per tutti coloro che, per ignoranza profonda, confondono anarchia e socialismo, questo è arabo: la sola cosa vera è una cieca paura dell'ignoto, che degenera in assoluta violenza.
E costoro nella loro incoscienza non vedono e non comprendono il male che fanno. Spaventati dalla rivolta anarchica di Lunigiana, e dalle somme sicure contro le camarille, le tasse locali ed il barbaro lavoro minorario, ascrivono tutto ciò a debito del socialismo, senza sapere proprio neanche quello che si dicono; e non solo si rifiutano di sentire, di informarsi e di imparare, ma vorrebbero abbracciare vivi col libri che si occupano di sociologia; coloro che credono utile che queste questioni siano note a tutti, perchè ognuno possa liberamente pronunciarsi, e perchè ogni idea abbia la responsabilità che le spetta.
Così la paura di vedere l'ordine turbato, giunge alla frenesia più irragionevole e più violenta, perturbatrice di ogni ordine, di ogni libertà.
Per costoro, socialisti, ladri, anarchici, assassini, sono sinonimi; per essi socialismo vuol dire spartizione del mondo in particelle eguali, vuol dire reato comune.
O andate un po' a discutere con costoro! Spiegato un po' ad essi che l'uomo libero ha un dovere ed un diritto sicuro: rispettare le opinioni degli altri e cercare di far prevalere le proprie!
Ma che! La loro massima di vita è tutta qui: Non sappiamo e non vogliamo sapere di che si tratta; ma a noi non piace, e basta!
Costoro non sanno, ad esempio, che se il socialismo ha una idealità remota, soggetta ancora alla ricerca della scienza, ha anche dei fini prossimi di miglioramento materiale e morale delle classi povere, e cioè delle moltitudini; non sanno che è interesse di tutti di occuparsi con studio e con amore di ciò; non sanno che il progresso umano è figlio di un continuo progresso di idee le quali si svolgono, si maturano, si perfezionano.

Essi sono fossili, incapaci di comprendere, di pensare, di osservare, incapaci di leggere e di sentito.
E per di più si rifiutano di ascoltare e di discutere! Sono essi che renderebbero impossibili le evoluzioni tranquille, sono essi i responsabili delle violenze che potranno succedere.
In quanto a me — e mi duole di rimpicciolire la questione — da quegli studi che ho potuto fare, ho tratto il convincimento che il socialismo, essendo una alta idealità d'amore, di fraternità e di giustizia generale, deve avere un grande effetto moralizzatore sulle masse, che tutti lentamente pericolose quando nessuna idealità ma un freddo bestialismo le sospinga; e che altrettanto effetto moralizzatore deve produrre sulle classi dirigenti, eccitandole a cooperare alla rigenerazione delle moltitudini. Ed ho fede che questo duplice effetto anche fra noi sarà raggiunto, malgrado queste resistenze che ora si mostrano ferocemente occulite, ma che per tutela degli stessi loro interessi andranno allentandosi.
Ed il pensiero mio ho fatto già da due anni palese in due pubbliche conferenze alla classe colta della nostra città, ed in esso, fiero di tanta onorevole compagnia di scienziati, di artisti e di uomini di cuore, che lo proclama in tutto il mondo civile, sto, per convinzione, fermo.
Dica o lasci comprendere pure a sua posta talun giornalista, a me sempre benivolo (?), che non forza di convinzioni, ma raffinatezza furbesca mi spinge per cavar fuori di innocente ammirazione o per irrequiete ambizioni!
Per soddisfare irrequiete ambizioni (se ne avessi) assai più avremmo giovato apprendere la scuola di corteggiare coloro che tengono il mestolo in mano; e non avrei dovuto cercare i maestri molto lontano.
Non era invece che un profondo disinteresse che potesse spingermi ad affermare convinzioni di questo genere. Non è difficile comprenderlo.
Scusatemi la tiritera, ed incolpatene le vostre assennate ed equanime parole di ieri.
Udine, 24 gennaio 1894.
Vostro aff.
avv. Umberto Caratti.

Tranquillità perfetta

continua a regnare così in Sicilia come nella Lunigiana.

Una fiera lettera di Colajanni

Il Siciliano pubblica una lettera di Colajanni che protesta contro l'accusa fattagli da Filippo Tarati e dal Punto nero, che lo accusano di aver proceduto d'accordo con Crispi e con Morra. Dice che gli accusatori fanno delle insinuazioni da gesuiti in veste corta. Mostra il suo dovere di procedere come pacificatore, invece di eccitare. Consultò Bovio e Pantano, e tutti approvarono l'opera sua pacificatrice, che ebbe l'approvazione anche dei presidenti del Fascio, Bosco, Barabato e Vero. Non si preoccupa — conclude — dei botoli rimbombanti e dei serpenti; non vuole essere intransigente, vuole essere e restare un solitario.

La Rendita Italiana è ritornata in Italia

Il pagamento nel Regno delle cedole scadenti il primo gennaio 1894 della Rendita consolidata al portatore 5 per cento, ascende a tutto il 20 gennaio a lire 61,000,000. Nel periodo corrispondente dell'anno 1892, il pagamento nel Regno ascende a sole lire 18,580,000. Le operazioni all'estero continuano a procedere regolarmente. Alcuni delegati del Tesoro recatisi all'estero per le operazioni dell'affidavit, sono già ritornati; quasi tutti gli altri ritorneranno nel mese, avendo compiuto il loro mandato.

Il Governo francese e gli spezzati italiani

Niente nazionalizzazione.
Contrariamente a quanto affermava una notizia anche da noi riprodotta ieri, la Consulta ricevuta l'annuncio che il Ministero francese, d'accordo colla Commissione di finanza, ha deciso di sospendere la discussione della Convenzione per la nazionalizzazione degli spezzati d'argento.
Alla Consulta si comprende che la sospensione ha significato vero e proprio di abbandono della Convenzione. Assicurasi che il Ministero è preparato all'eventualità senza ricorrere all'emissione di buoni di cassa di piccolo taglio.

LA CRISI IN SERBIA

Belgrado 24 — Il nuovo Gabinetto resta così composto:
Sinice presidenza od esteri, e interim della finanza, il generale Zorawkowicz ai lavori, il consigliere di Stato Nicolajewic all'interno, il colonnello Milovan Paulovic alla guerra, il professore

Lozanic al commercio e all'agricoltura, il professore Gjorgjic alla giustizia e l'interim dell'istruzione.
Belgrado 24 — Il nuovo Gabinetto si presenterà alla Sospina oggi nel pomeriggio o dichiarerà la sessione ordinaria chiusa. La convocazione della nuova sessione ordinaria è attesa soltanto per novembre. Il Governo vorrebbe scioglierla, onde tranquillizzare l'opinione pubblica e rendere possibile un lavoro utile.
Vienna 24 — La Politische correspondenz ha da Belgrado i punti principali del programma del nuovo Ministero sono: Rispetto ai principi costituzionali, protezione dell'ordine legale, economia nel bilancio, compimento leale degli impegni finanziari.
La circolare che Simic dirigerà ai rappresentanti serbi all'estero rileverà i rapporti amichevoli esistenti fra la Serbia e tutte le Potenze, il buon vicinato con tutti gli Stati vicini, e i rapporti leali coll'Austria-Ungheria.

Gli scandali della ghigliottina pubblica

Il deputato Giuseppe Reinach ha deposto alla Camera francese la relazione sul progetto diretto ad abolire la pubblicità nelle esecuzioni capitali. La proposta, già approvata dal Senato, si traquina da 17 anni dinanzi agli Uffici della Camera. È notare che la quasi unanimità del giureconsulti le è favorevole. Oh mirabile rapidità legislativa dei modernissimi regimi parlamentari!
Una esperienza fresca fresca è venuta a suffragare con un nuovo esempio la proposta del Reinach.
A Lione, nelle carceri di San Paolo, v'è il più sozzo dei mascoloni, un tale Bussuelli, condannato a morte per aver ucciso e depredata una disgraziata gigolotta del trivio: uno di quei tipi che quasi quasi vi conciliano con il mantenimento della pena di morte. Da un momento all'altro si aspetta la sua esecuzione.
Ebbene, le ultime notizie da Lione dicono lo spettacolo vergognoso, anticivile, che si presenta da più giorni sulla piazza di Chartrabara, il luogo ove deve sorgere la ghigliottina. Una folla incredibile di gente vi si assiepa, schiamazzando fra ignobili canzoni, dettando tutto il vicinato, ed accampandosi come sul terreno d'una fiera.
Folla che non è solo di miserabili e di prostitute, ma fra la quale, rievoca un giornale di Lione, vi è anche di quella così detta « gente per bene ». Una signora dall'aria rispettabile conduceva sotto il braccio una ragazzina di dieci anni!
Intorno alla piazza, i Caffè, le spezierie, rimangono aperti tutta la notte. Dalle 2 alle 6 del mattino vi si mangia, vi si sbavazza, impreca, tratto tratto, al ritardo del signor Deibler. I

SUI PATTINI

Le patinier a' molins de Montpelier, più seducente di quel lasciarsi andare sul ghiaccio senza un pensiero al mondo, quasi abbandonati al dolce destino, tra la plumbea nebbia dicembrina, mentre forse spirano in pieno moriggio la gelata bora tramontana.
Lainartine, elegante e bravo pattinatore e poeta immaginoso, scrivendo con entusiasmo di questo gentilissimo sport, non dubita descriverlo, come quello che arreca al uomo la più bella gioia, des sens et le plus délicieux équilibre de la pensée. Les chemins mêmes — soggiunse — que j'ai tant aimés ne donnent pas un cavalier ce délice mélancolique que les grandes laces glissantes donnent aux patineurs. Combien de fois, n'ai-je pas fait des vœux pour que l'hiver avec son brillant soleil froid étincelant sur les glaces bleues des prairies sans bornes de la Saône, fût éternel comme nos plaisirs.
La Francia, bisogna dirlo, fu sempre famosa per i suoi eccellenti pattinatori, una volta designati a Parigi col nomignolo di gilets rouges, e oggi invece ignoti dorés. Garcia fra gli altri, autore

del primo lavoro di skating pubblicato circa il 1813 e dedicato a Mademoiselle Gosselin atnée, première danseuse de l'Académie Impériale de musique, per dimostrare che il pattinaggio fraternizza col ballo sotto il titolo: Le vrai patineur ou principes sur l'art de patiner avec grace, fu tanto valente che mai nessuno osò gareggiare con lui.
Versailles, durante il regno di Luigi XVI, vide grandissime feste sopra i bacini gelati del suo grandioso parco. Maria Antonietta vi presiedeva con tutto lo splendore della sua eleganza. Il conte D'Artois e il pittore Isabey e Vernat pure vi brillavano pel loro spirito, pel loro entrain, e vi si facevano rimarcare per i loro sapientissimi colpi di pattino.
Anche Saint-George si ricordò come esimio pattinatore; pare anzi sia stato proprio lui che colla rapidità del lampo avesse scritto una volta sul ghiaccio colla lama dei pattini davanti alla slitta in cui era Maria Antonietta, la parola gefahr, quasi a prevocarla del pericolo imminente che la minacciava.
Lo stesso Napoleone III faceva scendere la sua Corte per le sue evoluzioni altrettanto corrette quanto ardite.
Nel gennaio 1867, durante l'apoteosi del secondo impero e la meravigliosa Esposizione per la quale tanti e tanti sovrani del mondo; visitarono Parigi, venne ammirata sul ghiaccio del Bois de Boulogne l'imperatrice Eugenia circondata dalle sue eleganti cocottes.

Un giorno pattinando cadde per l'urto improvviso di una bella signora americana, cingia ad un generale allora molto in voga. L'imperatrice, subito alzandosi sorridendo pare abbia esclamato: Ah!... voici madame M. qui venverse le gouvernement. La frase ebbe fortuna, tanto più perchè molto a proposito. Una crisi ministeriale pochi giorni dopo interessava tutta Parigi dando pur luogo alle dimissioni del generale Randon, ministro della guerra.
Nei paesi del nord lo skating non è solo un allegro passatempo, un'occasione di ritrovo. Quando i fiumi, i canali innumerevoli, diventano pel gelo intenso delle vore strade, il contadino, l'operaio, il piccolo negoziante, hanno sempre i loro zoccoli ferrati ai piedi.
I lapponi, che, vestiti delle loro pellicce, sembrano tanti fagotti ambulanti, sono invece sopra i loro tradizionali skis agilissimi, e non trovano difficoltà, anche pattinando velocissimamente, nel dar la caccia alla solvaggina. Gli ostacoli e le ineguaglianze del suolo non arrecano loro alcun incomodo.
In Svezia e Norvegia lo skating è parte integrante della educazione militare. Il soldato norvegese, calzati i lunghi pattini d'ordinanza, sempre colla massima disinvolta ai segnali di tromba e di tamburo si slancia in ordine di battaglia o in squadriglia di cacciatori, manovrando sciabola e moschetto, manovrando sempre con tutta puntualità.
In Russia, i primi ghiacci della Neva

sono il segnale di un gran movimento a Pietroburgo. Una nuova città si stabilisce sul fiume ghiacciato. Si costituiscono le così dette Montagne russe; si fabbricano i famosi palazzi di ghiaccio, e nel giorno della festa dei re, lo Czar dalla sua troiya d'oro, mentre tutta la Corte l'assiste, benedice il fiume cristallizzato.
Gli olandesi sono però sempre stati considerati come i migliori pattinatori e diedero il nome alla maniera più elegante, più gentile, di correre sul ghiaccio. Nella fredda stagione i laghi, i bacini che sono presso le città olandesi sono copersi da una folla di gente che vi s'intreccia, si confonde, si arda, si rimescola come una turba presa dalle vertigini. Li voltaggiano confusamente in mezzo alla neve, ufficiali, signori, deputati, studenti, impiegati, vecchi, ragazzi, e in mezzo a loro qualche volta i principi del sangue; intorno s'accalcano migliaia di spettatori, la musica accompagna la festa, e l'enorme disco del sole del nord che volge al tramonto, loro manda attraverso ai suoi raggi il suo saluto.
Anche nella nostra Italia da qualche anno si pattina assai volentieri, e sono sorte Società di pattinatori a Milano, Como, Udine, Bologna, Alessandria, che promettono di mantenersi floride e di moltiplicarsi.
A Torino, nel delizioso parco del Valentino, dove nella bella stagione c'è uno dei più incantevoli passaggi, sorride della lista freschezza del verde

infinito, graduato, svariatissimo, ora c'è un piccolo scampolo di campagna russa. Laggiù in fondo al Patinoir, fra i pini brinati e latirizzati, fa capolino un grazioso chalet che spicca artisticamente sul fondo bianco del terreno nevicato, intorno intorno della folla, dei gruppi, delle macchie d'alberi strani, su cui fioriscono favolosi fiori di ghiaccio, candidi fiori di cristallo che acintillano e si agiungono sotto l'azione di un raggio di sole.
Sul ghiaccio azzurrognolo e lucente come acciaio brunito, una piccola popolazione inguaitata, impallicciata; un piccolo mondo che corre, vola, fugge via, come se fosse sospinto da una gran fratta di arrivare ad una meta sognata; una moltitudine di figurine, fatte più o meno dal candore della neve che sta sulla riva del laghetto gelato, che si agitano, corrono, si rincorrono, si abbandonano ad impeti pazzi, impeti di fuga vertiginosa, descrivono larghe ed eleganti spirali, oscillano, proteggono le braccia come quando si va a tuffarsi nel buio, capitombolano, si rialzano, si uniscono in lunghe catene, si aggrappano ad un cavalletto, poi riprendono la corsa, e così continuamente, senza tregua, sino a che l'ora tarda solamente loro rammenta che la giornata e il divertimento sono finiti.
Ma tutta quella baracorda di gente che pare impazzita, tutto quel paduquinio di movimenti che dovrebbero dare naturalmente l'idea di un grande chiasso, si svolge nel silenzio; in un profondo

più appassionati salgono sugli alberi, o s'appiattano fra i rami, attendendo pazientemente l'ora del truce spettacolo. Altri menano sul luogo un carro e montano sull'improvvisata tribuna.

Istruzione superiore agraria e questione sociale

Leggiamo nel Bollettino dell'Ass. Agr. Friulana: «È cosa dimostrata che in quei paesi dove esiste una piccola proprietà bene organizzata, oppure dove le grandi proprietà sono divise fra coloni o mezzadri, intelligentemente diretti e messi in condizione di godere una relativa agiatezza e di usare il loro potere, il socialismo, nelle sue forme più pericolose, non attecchisce nelle campagne; che al contrario in quei luoghi, dove l'operaio o bovaro è ridotto alle condizioni dell'operaio industriale o peggio, la questione sociale può farsi altrettanto acuta nelle campagne, quanto nelle città.

I governi più avveduti si sono accorti che il socialismo non può essere combattuto efficacemente in altro modo se nonchè giovandosi dell'affetto che il piccolo proprietario, od il colono agiato, porta al potere che conduce.

Noi vediamo che in America colla creazione degli Homestead, in Germania col recente progetto di legge sugli Heimstätten, si cerca appunto di favorire la formazione di una moltitudine di piccoli coltivatori, i quali, affezionati al loro limitato potere, facciano argine all'irruenza del socialismo degli operai delle città, delle miniere e delle grandi officine.

A questo stesso scopo noi vediamo in Francia ed in altri paesi d'Europa, favorite quelle forme di conduzione dei terreni, come sarebbe una benintesa mezzadria, le quali, portando il benessere nelle campagne, permettono di raggiungere lo scopo più sopra accennato.

Di fronte all'estendersi minaccioso della questione sociale nelle nostre campagne, che cosa fa la banemerita commissione di scienziati puri, che presiede all'istruzione agraria in Italia? Essa stabilisce, che alla Casalin, il podere della famosa scuola pratica debba essere condotto in amministrazione diretta, e non altrimenti, quasi non vi fosse salvezza all'infuori di questo modo di conduzione.

Teniamo sempre con noi degli «Ovidi».

Si cade e si ride, e una mano è sempre pronta a rimettervi in piedi. È sono così belle quelle lunghe catene di signorine e di giovinotti che si tengono intrecciati colle braccia e si slanciano innanzi a tutta corsa o con passo cadenzato o con quegli ondulamenti così voluttuosi.

Ho studiato con interesse tutto questo mondo di pattinatori che presenta una quantità di tipi originali e interessanti: dal pattinatore di cartello, a cui tutti fanno un largo di ammirazione quando passa ricamando sul ghiaccio le più eleganti evoluzioni e i più classici balancés, al pattinatore ostinato e teorico, che non riesce a famigliarizzarsi col teorema dell'equilibrio ed è vittima costante della legge della caduta dei gravi.

Le teorie socialistiche del mutuo soccorso, per quel bisogno di aiutarsi vicendevolmente e di riunirsi per vivere e per godere, hanno sul ghiaccio la più sincera applicazione. Tutti si stendono la mano come fosse la cosa più naturale del mondo, apertamente, cordialmente, come a ripetere: siamo fratelli. Tutti si aiutano, si sorreggono, i più esperti insegnano la manovra al mazzettini, e si danno insieme la spinta, se la trasmettono dall'uno all'altro, con un movimento che mi ricorda il tocco dell'acqua benedetta alla porta dei Santuari.

Si cade e si ride, e una mano è sempre pronta a rimettervi in piedi. È sono così belle quelle lunghe catene di signorine e di giovinotti che si tengono intrecciati colle braccia e si slanciano innanzi a tutta corsa o con passo cadenzato o con quegli ondulamenti così voluttuosi.

I deputati impiegati

Fa distribuita ai deputati la relazione dell'on. Gianolio sull'accertamento del numero dei deputati impiegati.

Una relazione, riassunte le considerazioni dalle quali si proporrebbe di attribuire i professori che superano i 10 alla categoria generale, nella quale potrebbero essere 20 impiegati e ve ne sono 15, e alla categoria dei magistrati che ne ha 5 e potrebbe averne 10, conchiude col proporre:

15 deputati iscritti alla categoria generale sono gli onorabili: Afan de Rivera, Barattieri, Berti D., Bettolo, Bonasi, Brunati, Del Verme, Ferracoli, Grandi, Mirazzi, Martorelli, Masi, Miraglia, Sarena, Torelli.

5 magistrati sono gli onorabili: Falconi, Gui, Luchini, Piccolo-Cupani e Tondi.

10 professori fra i quali si dovrebbe farsi il sorteggio di 9, sono gli onorabili:

Albertoni, Arcoleo, Bianchi, Bovio, Cardarelli, Celli, Chironi, Colombo, Ferri, Fusinato, Gasco, Giovagnoli, Luzzati L., Marinelli, Mecacci, Metlica, Paternostro, Turbiglio S., Vizioli.

L'INVERNO IN GRECIA

Le montagne dei dintorni di Atene, l'Imetto, il Pentelico, il Parnasso, sono coperte di neve. Il passaggio del Citerone è diventato impraticabile, e si annuncia che in Tessaglia un freddo intenso ha ucciso più di mille montoni.

In Tessaglia la neve ha raggiunto l'altezza di parecchi metri. Le montagne dell'Olimpo, dell'Ossa e del Pelio ne sono coperte fino ai contrafforti.

CALEIDOSCOPIO

Cronaca friulana. Gennaio (1286). I signori di Villalta restaurano la loro antica Chiesa di S. Maria di Orlie in Cividale.

Un pensiero al giorno. Non basta vi sia la repubblica, ci deve essere anche la libertà; non basta vi sia la democrazia, ci deve essere anche l'umanità. (V. Hugo)

Cognizioni utili. Quando si agita una data quantità di burro nell'alcol, se, dopo un riposo di due o tre minuti, si decanta l'alcol o lo si fa evaporare sopra una lavanda a spirito di vino, si vede che il burro puro non cede alcun all'alcol. Se il burro è colorito col rocou (orina), si forma nel fondo del vaso un residuo rosso-bruno il quale diventa azzurro per l'aggiunta di acido solforico. La curcumina dà un residuo rosa carico il quale diventa semplicemente bruno per l'aggiunta di acido cloridrico, e che prende una tinta bruna carica con addizione di potassa e di soda. Lo sofferano dà un precipitato arancio col sottocostato di piombo.

La sfinge incastrata. Se una nota entro un flauto prende stanza, Vuole ostentare che disse somiglianza.

Si cade e si ride, e una mano è sempre pronta a rimettervi in piedi. È sono così belle quelle lunghe catene di signorine e di giovinotti che si tengono intrecciati colle braccia e si slanciano innanzi a tutta corsa o con passo cadenzato o con quegli ondulamenti così voluttuosi.

È poi, mentre a poco a poco s'oscura l'orizzonte e cresce densa la nebbia, appena appena rotta dal tenue chiarore delle lampade elettriche, e tutti gli altri qua e là si disperdono o tornano alla riva, come piace quel trovarsi soli in due coll'etereo paesaggio scuro davanti agli occhi, colla piccola manina stretta nella mano di ferro, mentre le guardie girevoli tremano intirizzate all'occhiello della nostra giubba, e le grosse viole profumate, in parte nascoste da un boa smisurato, si ripiegano sullo stelo cercando innamorata per la vita i caldi palpiti del seno di lei.

O de miei sogni regina languida voliamo... voliamo soli ed aneliti; nel caldo vortice del ballo abbiamo deppoi ardenti le stelle tremule; tappato il velo de l' ghiaccio; spacciato toro purissimo l'arco de l' cielo.

Anche Augusto Ferrero ha compresa tutta la dolce poesia del ghiaccio, tutto quell'ambiente elegante. Egli con frequenti ed entusiastici inni d'invito alla ghiacciaia, si fa pattinare anche in ispirito, e coll'armonia dei suoi versi capricciosi infonde nell'essere nostro quelle

deliziose emozioni di cui la voluttà gelata del ghiaccio è capace.

Spiegazione del monovrbo precedente: BIVIO (bi vi o) Per finire. Fra due madri. Come alla sua bambina? Oh! benivivo: o si fa molto grasso. Dice già a suo padre imbecille e al noioso, proprio come una donna. Penna e Forbici.

PROVINCIA (Di qua e di là del Judri)

Latisana, 23 gennaio. Una importante seduta del Consiglio Comunale.

Ieri ebbe luogo una seduta straordinaria di questo Consiglio, a cui intervennero quasi tutti i consiglieri, data l'importanza degli oggetti da trattarsi.

Il presidente dice essere lieto di comunicare al Consiglio l'esito brillante della causa sul diritto di pesca contro il cav. Fabris, ottenuto avanti la Corte d'Appello di Venezia. Parlarono quindi i consiglieri signori Milanese e Giacometti, ringraziando, anche a nome del paese, il sindaco ed il segretario per il loro valido appoggio e premura dimostrata in tale lite, ed in ispecial modo poi l'avv. Morossi per la sua valentia nell'aver saputo sostenere e far trionfare le ragioni del Comune discoste dalla sentenza di prima istanza.

Viene proclamata giustamente la decadenza del consigliere Martinello, che mancò a tutte le adunanze di una sessione, non però quella del consigliere Bart ed Orlandi, avendo essi preso parte ad alcuna seduta nella sessione ordinaria attuale.

Sul sussidio alle famiglie delle vittime di Aigue Morte, parlò in senso contrario il comm. Milanese, non, dice egli, per mancanza di sentimento umanitario o nazionale, ma perchè un tale sussidio è vietato dalla legge 1874 che non acconsente spesse sussidiarie fuori del proprio territorio. Dopo efficaci patriottiche parole del consigliere dott. Giacometti e Bertoli, evocanti anche altri precedenti di spesse di tal natura, il Consiglio, accogliendo un ordine del giorno dell'avv. Morossi, vota ad unanimità un sussidio di L. 50.

Infine vengono confermati a pieni voti i maestri signori coniugi Ghion ad Iva. Una tale conferma fu molto accettata a tutta la cittadinanza, che conosce con quanto profitto, amore e zelo, i suddetti insegnanti si danno alla delicata e difficile mansione del pubblico insegnamento.

Regio placet. Venne accordato il placet al sacerdote Rizzi, nominato parroco del Redentore a Palmanova.

Tolmezzo, 24 gennaio. Ballo della Società Operata.

Sabato 27 gennaio 1894, nel Teatro De Marchi, gentilmente concesso dal proprietario signor Lino De Marchi, avrà luogo il solito Veglione mascherato della Società Operata di Tolmezzo. Il ballo avrà principio alle ore 21.

Condizioni: Ingresso indistintamente centesimi 60, abbonamento al ballo lire 3.20, biglietto per una danza centesimi 30. Ad ogni biglietto d'ingresso e d'ab-

Passano la coppia e via diligente rapido e chete per la caliginosa che dicono, Eida, svolando i patini che arcani laghi stridono? Quali la corsa dei ferrati zoccoli disegna oscuro cavale? Tranne d'amor misteriose sembrano nel ghiaccio i solchi.

Tutta la sua anima di poeta e d'artista, tutta la vivacità del suo ingegno ci si svela in questi versi delle Nostalgie d'amore, che ispirati alle dolci, alle carezzevoli note del famoso valzer: Les patineurs, di Liszt, li intitola appunto ricordi di concerto.

Eccovi ora, per appagare la vostra curiosità, una nota dei più interessanti e più recenti lavori francesi e tedeschi sulla materia: L'écote du patin e L'atmanach du patineur del Douiet; L'art du patinage di M. Georges Vail; Le traits de patinage del Deney; Spuren auf dem Eise von Diamantidi; Kunstfertigkeit im Eislaufen von Robert Hollantschak; Eiswacht des Troppauer Eislaufvereins, vierte, verbesserte und vermehrte Auflage; Katechismus des Winter sports von Max Schneider.

Torino, gennaio 1894. Ippolito Oreglia D'Isola.

bonamento sarà unito un numero, col quale si concorrerà ad uno dei seguenti premi, dei quali avrà luogo l'estrazione a sorte dopo la mezzanotte.

Distinta dei premi: Primo premio, un cronometro d'argento; secondo, una sveglia; terzo, un capretto vivo. La consegna dei detti premi, sarà effettuata subito dopo l'estrazione a sorte. Il vincitore che non si presenterà prima del termine della Veglia a reclamare il suo premio, si considererà che vi abbia rinunciato spontaneamente a favore della Società.

È destinato inoltre un premio al miglior gruppo di maschere, nei seguenti oggetti:

a) Due vasi di cristallo riccamente decorati; b) Un servizio per acqua (bottiglia e bicchiera con piattino di fine cristallo decorato).

Alla miglior maschera poi sarà dato in premio un magnifico vaso decorato di porcellana.

Tutti i premi saranno esposti in quella sera nella sala del buffet.

La Presidenza. Cividale 24 gennaio. Nuovo albergatore.

Il signor Umberto Zanutto — figlio di quel Giuseppe che è conosciuto anche a Udine col nomignolo di Balbetta — ha fatto due belle cose in una volta: ha preso in moglie una avvenente e buona giovane della città, ed ha assunto la conduzione dell'antico «Albergo al Friuli».

È certo che il nuovo conduttore del «Friuli» e la sua simpatica sposa, sapranno conservare al rinomato Albergo la sua antica reputazione, e che il forestiero vi troverà sempre un trattamento confortevole e decoroso, e la massima convenienza nei prezzi.

Mando frattanto un saluto alla brava signora Nani, che si ritira a riposo dopo avere per tanti anni troneggiato in quella caratteristica cucina; ed al signor Umberto Zanutto mille auguri di buoni affari.

Per le vittime di Aigue-Mortes. A Cividale parecchi operai stanno organizzando una mascherata, che avrà luogo probabilmente nel giovedì grasso, allo scopo di raccogliere offerte per incremento di quella sottoscrizione benefica e patriottica.

Un nostro egregio corrispondente ci scrive da quella città elogiando il nobile intendimento.

Furto di un orologio. Venne querelato dall'avv. Virgilio Tavani di Latisana certo Cirillo Rampazzo, autore di furto d'un orologio d'oro con catena pure d'oro dal valore di lire 80. L'avv. Tavani trovò il suo orologio nella bottega di un orologiaio ove il Rampazzo l'aveva portato per accomodare.

Ferimenti. Venne denunciato Vincenzo Martinuzzi da Tricesimo perchè ferì alla testa Giuseppe Tullio gottandogli, per frivoli motivi, una boccia. Il Tullio guarirà in dieci giorni.

È Luigi Ferrolli di Framonti di Sotto lanciò un bicchiero contro Gio. Battista Rugo causando lesione alla regione temporale sinistra, guaribile in giorni nove. Il Ferrolli era ubriaco.

Ringraziamento. Il sottoscritto rende pubbliche grazie alla famiglia dei conti di Montagnacco, che in circostanza veramente dolorosa ha versato a questa Congregazione di Carità lire 50.

Tricesimo, 25 gennaio 1894. Il Presidente Boschetti Giacomo.

Benchè nel mondo tutto sia fugace e si dilegui nella fitta nebbia dell'oblio, pure al di sopra di ogni mondana dimenticanza non isterisce, ma si erga gigante la rimembranza venerata di chi per rare virtù lasciò sulla terra tracce indelebili di sé.

Volge appunto oggi il mesto e triste anniversario dell'amara dipartenza del mai abbastanza compianto buon amico Edoardo Moro di Biagio, rapito, nella verde età di 30 anni, all'amore dei suoi cari, all'affetto dei numerosi amici che a Cividale e fuori contava. Giovane di anni, di carattere franco ed aperto, di cuor ottimo e generoso, amico nel vero senso della parola, caro a quanti il conoscevano. Egli non poteva abitare quaggiù, ma doveva emigrare in un mondo migliore.

Per quanto scorrono gli anni, per quanto il tempo funzionando pesi su noi e cerchi di cancellare il ricordo amato del povero perduto Edoardo, non arriverà mai ad affievolire in benedetta sua memoria, che vivendo sempre con noi, vivrà senza intermissione nei nostri cuori. Cividale, 25 gennaio 1894. Gli amici.

Furto di un mantello. In Vito d'Asio ignoti rubarono un mantello del costo di lire 15 che Daniele Fabrice aveva momentaneamente abbandonato in una pubblica via.

Ladroncelli arrestati. Vennero arrestati i cugini Itadio Giovanni d'anni 15 e Benedetto d'anni 10, da Roveredo, perchè dall'abitazione aperta o momentaneamente incustodita di Benedetto Del Piero rubarono un orologio d'argento del costo di lire 10. I Redivo furono sorpresi in Pordenone mentre cercavano di vendere l'orologio.

ENTRO FEBBRAIO 1894 avrà luogo IMPROVVISAMENTE l'Estrazione della Lotteria Italiana Privilegiata Grande Premio di Lire 200,000. PREMI DA LIRE 200,000 - 10,000 - 5,000 - 1,000 - 750 - 500 - ecc. Pochissimi sono i biglietti disponibili. Ogni numero costa UNA lira. Il rischio però, come dal Pubblico espresso al verso di ogni biglietto stesso, si limita a soli centesimi 25. Sollecitare le richieste di biglietti nonchè del Programma Ufficiale Gennaio 1894. La vendita è aperta presso la BANCA DI MISSIONI Fratelli Casarolo di Francosco (Cassa fondata nel 1868) Via Carlo Felice, 10, Genova, e presso i principali Bancrieri e Cambiavalute nel Regno.

UDINE (La Città e il Comune)

Quanto starebbero sotto le armi richiamati delle classi 1868-69. L'Italia Militare dice che, probabilmente, i richiamati delle classi 1868 e 1869 sotto le armi, non si congederanno finchè la nuova classe di leva non sia pienamente istruita. La forza di presidio a Roma adesso oltrepassa i dodicimila uomini, in seguito ai rinforzi giunti all'11 fanteria e al 12 bersaglieri, e ai numerosi arruolamenti di allievi carabinieri.

Pensieri per artisti. Presso il R. Istituto di Belle Arti di Venezia, è aperto anche in quest'anno il concorso a tre pensioni da lire 3000 all'anno per quattro anni: una per la pittura, una per la scultura, ed una per l'architettura.

Il concorso è libero per tutti gli italiani che, al 30 settembre 1893 non avevano ancora compiuto ventotto anni di età.

Per le norme relative al concorso, gli aspiranti potranno rivolgersi presso la segreteria dell'Istituto.

Personale giudiziario. Il Bollettino giudiziario pubblicato ieri, contiene le seguenti disposizioni che riferiscono alla nostra Provincia:

Baleschi, pretore a Tolmezzo, è promosso alla prima categoria.

Salviati, aggiunto al Tribunale di Udine, è destinato a Tolmezzo.

Rodoli, vice-cancelliere della Pretura di Padova, è tramutato a Sacile; Andreoli, vice-cancelliere a Sacile, è tramutato a Padova.

Un sequestro per la conferenza Agnini. La Capitale, giornale radicale di Roma, è stato sequestrato perchè ciussumeva e commentava la conferenza tenuta dall'on. Agnini nel nostro Teatro Nazionale.

Il «Secolo» sequestrato. Iersera le guardie di città sequestrarono nella bottega di Achille Moretti in piazza V. E. 92 copie del Secolo di ieri mattina, perchè colpito da sequestro dell'autorità giudiziaria di Milano.

Altri sequestri di giornali si fecero ieri, e cioè dei clericali Osservatore Romano e Voce della verità.

Questuanti minacciosi e violenti. Il Cittadino italiano narra nella sua cronaca di ieri: « Ieri verso le 10 1/2 una dozzina di disoccupati, reatisti al convento dei Cappuccini, chiesero da mangiare, ma con tale arroganza da lasciar intravedere che, ad una risposta negativa, sarebbero tosto passati alle minacce, e forse a qualcosa di peggio. Quei buoni frati, veri apostoli della carità, offrirono loro quello che avevano, cioè pane in abbondanza. Ma lo stimolo della fame, seppure ne era il vero movente, lungi dall'attutirsi, al vedere, andava accuandosi, giacchè passati tosto al vicino Seminario vi ripeterono la socialistica (?) ingiunzione. Là però non trovarono sì facile arrendevolezza e dovettero ritornarsene a denti asciutti, dopo aver proferta una tempesta di bestemmie e minacce. »

In proposito di questa faccenda il bollettino odierno della P. S., non ha che la seguente annotazione:

« Ieri in via Ronchi le guardie di città arrestarono Antonio Gressani di anni 28 di qui perchè, responsabile di questa con minacce. »

Furto di un lenzuolo. Per disposizione dell'Ufficio di P. S. fu arrestata Regina Rena d'anni 39 perchè rubò un lenzuolo ad Angela Millesimo di qui.

Ringraziamento. Le Società « Dante Alighieri » Istituto filodrammatico e Reduci dalle patrie battaglie, si fanno un dovere di porgere un pubblico ringraziamento a tutti coloro che contribuirono alla splendida riuscita del ballo sociale dato al Minerva la sera del 20 corr. ed in particolare modo ai signori componenti il comitato e le commissioni speciali.

Le Presidenze.

Buona usanza. Offerte fatte alla locale Congregazione di Carità in morte di Lanfranco Montegnacco Vito: Ronzoni Italiano lire 2, Bon Lodovico 2, Comessatti Giacomo 1, Comessatti Pietro 1.

Krapfen. Presso l'offetteria dei fratelli Doria si trovano i famosi Krapfen.

Appartamento d'affittare in via Prefettura, piazzetta Valentini n. 4. Rivolgarsi all'Amministrazione del nostro giornale.

Per chi va in maschera. In via della Posta, n. 32, si affittano abiti da maschera in costume, e domino, a prezzi modicissimi.

SUONI E DANZE

Il Veglione della scorsa notte al Minerva. Essendo il penultimo mercoledì di Carnevale, credevasi un Veglione più popolato. Però intervennero parecchie mascherine e le danze furono animate abbastanza, tanto che durarono sino alle 5 di stamane.

Gran Veglia di beneficenza al Sociale per la sera del 3 febbraio p. v., a totale profitto della Congregazione di Carità.

I proprietari sotto elencati hanno ceduto per detta sera il proprio palco: Mangilli march, Francesco, Benedetto e Ferdinando, palco n. 17 seconda fila. Kachler cav. Carlo, palco n. 3 idem. La Congregazione, riconoscente, ringrazia.

Restano disponibili ancora il palco n. 11 quarta fila e il n. 3 seconda fila. — La Congregazione di Carità prega

quei signori che avessero diviso di mettere il loro palco a disposizione della Congregazione stessa, di avvisare l'Ufficio di segreteria.

Osservazioni meteorologiche

Stazione di Udine — R. Istituto Tecnico

Table with 5 columns: Date, Time, Bar. red., Alt. m., Liv. del mare, Umido relat., Stato di cielo, Aozza cad m., Direzione, Vel. (vel. 3/10 m.), Temp. centigr., Temp. massima, Temp. minima, Nella notte, Tempo probabile.

Temperatura (massima 20 minima 8) Temperatura minima all'aperto 3.2 Nella notte 4.0; 4.8 Tempo probabile: Venti freschi abbastanza forti — Cielo nuvoloso con piogge.

IL MONUMENTO

per l'annessione di Nizza alla Francia

Scrivono da Nizza, 22: Questa mattina fu eretto, nel centro dei nuovi giardini costruiti sulla copertura del Pagliano, un modello del monumento che deve ricordare l'annessione di Nizza alla Francia, e cioè per vedere se le sue linee combinavano nell'ubicazione.

La stonatura fu così evidente che ora la Commissione crede di proporre ai cerchi un'altra località onde collocarvi il monumento.

Bisogna dire ch'esso sia proprio nato sotto una cattiva stella! La sottoscrizione risultò tanto meschina che toccò al Governo e al Municipio di rinforzarla con elargizioni generose; come opera d'arte ha poco o nessun valore; rimaneva la speranza di collocarlo in un luogo dove almeno formasse parte decorativa; e invece, in mezzo alle airole del Pagliano, si viene a scoprire che sembrerebbe un enorme paracarro!

NOTIZIE E DISPACCI DEL MATTINO

Non è vero

Roma 24 — Viene smentita recisamente la notizia dello scioglimento della Camera.

Il programma finanziario

Roma 24 — Domani in Consiglio dei ministri si discuterà il programma finanziario.

Crispi è migliorato

Roma 24 — L'on. Crispi è migliorato molto. Oggi ebbe una conferenza con Nicotera e con altri uomini parlamentari.

Questioni economiche... e politiche

Parigi 24 — Pietro Richard, deputato della Senna, ex-segretario della Lega dei patrioti, ha presentato alla Camera la proposta di una tassa sui padroni che impiegano degli stranieri, ed un'altra tendente a fissare il salario minimum per mestieri e per dipartimenti.

COSE D'ARTE

Ancora la nuova commedia di Gallina.

Ci giunse in ritardo ieri da Venezia, dopo che il giornale era andato in macchina, il seguente telegramma:

« La nuova commedia di Gallina ieri sera ottenne un completo trionfo. Numerosissimo pubblico chiamò moltissime volte l'illustro autore all'onore della ribalta. Ropiacasi. F. »

Dopo la seconda rappresentazione di ieri a sera, l'Adriatico scrive:

« La seconda rappresentazione della Base de tulo, di Giacinto Gallina, ha confermato splendidamente il successo dell'altra sera. »

È una commedia nuova ed audace, che impressiona il pubblico, ne incatena l'attenzione ad ogni scena, ad ogni battuta, e lo trascina all'applauso, spontaneo, caloroso, insistente.

Iersera gli applausi furono unanimi e continui. L'esecuzione fu anche migliore della prima sera. »

La Gazzetta di Venezia conferma il successo colle seguenti parole:

« Iersera in splendida commedia La base de tulo di Giacinto Gallina raccolse come nella prima, larga messe di applausi; così è confermato il ben meritato grandissimo successo di questo splendido lavoro. L'esecuzione, degna di grandissimo elogio, pose in evidenza tutte le molte bellezze della nuova commedia, cui sono assicurate molte repliche. »

Corriere commerciale

Mercato delle sete.

(Telegrammi della Gazzetta di Venezia)

Milano, 24 gennaio.

Disgraziatamente nessuna miglioria né nelle domande, né nei prezzi, rimasti stazionari. Qualche transazione in titoli fini o finissimi. I lavorati completamente trascurati.

Lione, 24 gennaio

Pochissimi affari e prezzi invariati.

Antonio Angeli, gerente responsabile

Pillole di Catramina BERTELLI. Premiate alle Esposizioni Mediche ed Igiene con medaglia d'oro a Parigi. Sono vivamente raccomandate da moltissimi notabili Medici contro i TOSSI ed i CATARRI delle vie respiratorie ed ordinarie ADOTTATE in MOLTI OSPEDALI.

L. CUOGHI GRANDE DEPOSITO PIANOFORTI ED ARMONIUMS. Morosovecchio, con ingresso Via Polidò, N. 3

Vendita, Scambio, Riparazioni Accordature e Trasporti Noleggio a lire 3, 4, 5 e 6 mensili. Nolo Piani delle primarie fabbriche di Germania a prezzi da convenirsi.

Acqua di Petanz carbonica, litica, gazzosa, antiepidemica molto superiore alle Vichy e Güssühbler eccellentissima acqua da tavola. CERTIFICATI Baccelli, De Giovanni, Teti, Saligno-Lappoi, Quirico, Chierici, V. P. Donati, Orsopi, Celotti, Marzuttini, Pen, nato, ed altri illustri. Unico concessionario per tutta l'Italia A. V. RADDO - Udine - Su-burbio Villalta, Villa Mangilli. Si vende nelle Farmacie e Drog.

Per i buongustai

in via Rivis n. 18 trovano in vendita bellissimi

MAZORI

(Anitre selvatiche)

a lire 2 60 al paio.

TIPOGRAFIA DA VENDERE

In Provincia è una Tipografia completa da vendere, a condizioni vantaggiosissime

Per informazioni rivolgersi al signor Asquini Arduino, in Udine.

SOCIETÀ REALE

di assicurazione mutua a quota fissa CONTRO I DANNI D'INCENDIO

Sede Sociale in Torino, Via Orleans, N. 6

La Società assicura le proprietà mobiliari ed immobiliari.

Accorda facilitazioni ai Corpi Amministrati.

Per la sua natura di associazione mutua essa si mantiene estranea alla speculazione, con tariffe più miti delle principali società.

I benefici sono riservati agli assicurati come risparmi.

La quota annua di assicurazione essendo fissa, nessun ulteriore contributo si può richiedere agli assicurati, e deve pagarsi in gennaio d'ogni anno.

Il risarcimento dei danni liquidati è pagato integralmente e subito.

Le entrate sociali ordinarie sono di oltre quattro milioni e mezzo di lire.

Il fondo di riserva, per garanzia di sopravvenienze passive oltre le ordinarie entrate, supera sei milioni quattrocento mila lire.

Risultato dell'esercizio 1892

L'utile dell'annata 1892 ammonta a L. 575,298.93; delle quali sono destinate ai Soci a titolo di risparmio, in ragione del 10 per cento sulle quote pagate in e per detto anno, L. 356,466.25 ed il rimanente è devoluto al fondo di riserva in L. 218,824.58.

Valori assicurati al 31 Dicembre 1892 con polizze n. 160,108 L. 3,382,536,067.

Quote ad esigere per il 1893 3,915,338.06

Proventi dei fondi impieghi 415,000.00

Fondo di riserva pol 1893 6,427,757.10

Nel decennio 1883-92 si è in media ripartito ai Soci in risparmi annuali l'11,90 per 100 delle quote pagate.

L'Agente Capo

Vittorio Scala

Piazza del Duomo, 1

C. BURGHART

RESTAURANT

DELLA STAZIONE FERROVIARIA UDINE

Cucina calda dalle 9 ant. alle 9 p.

Prezzi di piazza

(I frequentatori della sala interna pagheranno il biglietto d'entrata stazione soltanto nel caso avessero da sortire sotto la tettoia.)

SARTORIA E PELLICCERIA

PIETRO MARCHESI

Udine - Mercatovecchio 2 - Udine

CONFEZIONE VESTITI - PELLICCERIE PER UOMO E PER SIGNORA

Impermeabili - Specialità da Caccia

DEPOSITO PELLICCIE E VESTITI FATTI

Prezzi di vera concorrenza

Pregiarmi portare a pubblica conoscenza che tengo quale Tagliatore persona di capacità ormai conosciuta, e di gran lunga superiore a quanti finora furono nel mio Negozio dall'epoca della sua apertura. Ne ebbi già prove e sarò felice di poterlo dimostrare coi fatti a chi avrà la benevolenza di preferirmi.

CARTE DA TAPPEZZERIA

Premiati Stabilimenti del Fibreno

Rappresentante in Udine e Provincia il signor Lorenzo d'Orlandi di Cividale, con recapito in Udine al negozio del signor Paolo Gasparis in Mercatovecchio.

Presso la ditta medesima trovarsi un ricco e copioso campionario di dette carte, dei più svariati disegni e qualità, a prezzi della massima convenienza; e si ricevono le commissioni di qualunque importanza, che vengono eseguite al più tardi entro otto giorni.

VERNICE

ISTANTANEA

Senza bisogno d'operai e con tutta facilità si può lucidare il proprio mobilio. — Vendesi presso l'Amministrazione del « Friuli » al prezzo di Cent. 80 la Bottiglia.

LAVORI IN BIANCO

Udine, fuori porta Posselle n. 36.

Confessioni biancheria per signore e per uomo, da tavola e da letto.

Si eseguisce qualunque lavoro in bianco, ricami, merletti a fuselli ed a rete. Disegni moderni e riproduzione dall'antico.

Prezzi modicissimi.

Vestiti da maschere.

In via Cavour n. 7, trovasi un grande assortimento di vestiti da maschere, da vendersi ed a nolo, assortiti ed a fantasia, il tutto a modicissimi prezzi da non temere concorrenza.

Si accettano commissioni da eseguirsi entro ventiquattr'ore.

Elixir Salute

dei frati Agostiniani di S. Paolo.

coll'uso di questo Elixir si vive a lungo senza bisogno di medicamenti. Esso rinvigorisce le forze, purga il sangue e lo stomaco, libera dalla colica.

Trovasi vendibile presso l'Ufficio Annuale del giornale « Il Friuli » a Lire 2.50 la Bottiglia.

Tord-Tripe

Infallibile distruttore dei TOPI, SORCI, TALPE. — Raccomandasi perchè non pericoloso per gli animali domestici come la peste, la bolla e altri preparati. Vendesi a Lire 2 al pacco presso l'Ufficio Annuale del giornale « Il Friuli ».

BOLLETTINO DELLA BORSA

UDINE, 25 gennaio 1894.

Table with columns for Rendita, Obbligazioni, Azioni, Cambi e valute, and Tendenza calcolata. Rows include various financial instruments and exchange rates.

Le inserzioni per *Il Friuli* si ricevono esclusivamente presso l'Amministrazione del Giornale in Udine

# LA MIGLIORE ACQUA PER LA CONSERVAZIONE E SVILUPPO DEI CAPELLI E DELLA BARBA

Una chioma folta e lucente è degna corona della bellezza.



La barba ed i capelli aggiungono all'uomo aspetto di bellezza, di forza e di senno

## CHININA-MIGONE

L'Acqua di Chinina di A. Migone e C. è dotata di fragranza deliziosa, impedisce immediatamente la caduta dei capelli e della barba non solo, ma ne agevola lo sviluppo, infondendo loro forza e morbidezza. — Fu scomparsa la forfora ed assicurata alla giovinezza una lussureggiante capigliatura fino alla più tarda vecchiaia. Deposito generale da **Angelo Migone e C., via Torino, n. 12, Milano;** trovandosi tutti i Farmacisti, Profumieri, Droghieri e Parrucchieri del Regno. A Udine da Enrico Maso, oboinghiero, fratelli Pettozzi parrucchieri, Francesco Minisini droghiere, Angelo Fabris farmacista. — A Maniago da Boranga Silvia farmacista. — A Portogruaro da Tamsi Giuseppe negoziante. — A Spilimbergo da Orlandi E. e Larice fratelli. — A Tolmezzo da Chiussi farmacista.

### ATTESTATO

« Signori ANGELO MIGONE e C. — Milano, « La vostra Acqua di Chinina di savè profumo mi fu di grande sollievo. Essi mi arrestò immediatamente la caduta dei capelli non solo, ma me li fece cre scere e infuse loro forza e vigore. Le pellicole che prima erano in grande abbiu danza sulla testa, ora s'abb' totalmente scomparse. Ai miei figli che avevano una ca pigliatura debole e rara, coll'uso della vostra Acqua ho assicurato una lussureggiante capigliatura. »  
L'Acqua di Chinina di Angelo Migone e C. si fabbrica tanto sem plice che a base di essenza rhum, e si vende il litro a L. 1.50 e L. 2; e in bottiglie da un litro circa per l'uso delle famiglie a L. 0.50 la bottiglia. Alle spedizioni per pacco postale aggiungere Cent. 80

**EPILESSIA**  
e altre malattie nervose, si guariscono radicalmente colle celebri polveri dell'  
**STABILIMENTO CASSARINI DI BOLOGNA**  
Si trovano in Italia e fuori nelle primarie farmacie.  
Si spedisce gratis l'opuscolo dei guariti.

**Ricciolina**  
Vera arricciatrice dei capelli preparata dal Fr. RIZZI - Firenze  
Nuova rinomata invenzione per dare ai capelli una perfetta rotonda, arricciatura. Coll'uso continuato della Ricciolina tutto lo signore elegante potranno ottenere la loro capigliatura arricciata stupendamente con la di moda e colla più brye e semplice approssimazione. Ricciolina è un unguento con la Ricciolina per ottenere l'arricciatura una magnifica, arricciatura che rimarrà inalterata per parecchi giorni.  
Prezzo della bottiglia con istruzioni L. 2.50  
Trovasi vendibile in Udine presso l'Amministrazione del Giornale *Il Friuli*.

**Brunitore istantaneo**  
per pulire istantaneamente qualunque metallo, oro, argento, pargone, bronzo, acciaio, ecc. ecc. ecc. al prezzo di Centesimi 25 presso l'Ufficio Annuale del Giornale *IL FRIULI*, Udine Via della Prefettura num. 6.  
**Brunitore istantaneo**

**GUARIRE RADICALMENTE** e non apparentemente dovrebbe essere lo scopo di ogni ammalato; ma invece moltissimi sono coloro che affetti da malattia segreta (Blenorragia in genere) non guardano che a far scomparire al più presto l'apparenza del male che li tormenta, anziché distruggere per sempre e radicalmente la causa che l'ha prodotto; e per ciò fare adoperano astringenti dannosissimi a salute propria ed a quella della prole nascitura. Ciò succede tutti i giorni a quelli che ignorano l'esistenza delle **pillole** del Professore **LUIGI PORTA** dell'Università di Padova, e della **Revoluzione** che costa Lire 2.  
Queste **pillole**, che contengono ormai trentadue anni di successo incontestato, per le sue continue e perfette guarigioni degli scoli si recenti che cronici, sono, come lo attesta il valente dottor **Mazzini** di Pisa, l'unico e vero rimedio che unicamente all'acqua sedativa guariscono radicalmente delle predette malattie (Blenorragia, catarri uretrali, e restringimenti d'orina). **SPECIFICARE BENE LA MALATTIA.** Ogni giorno visita medico-chirurgiche dalle 1 alle 3 pom. Consulti anche per corrispondenza.

**SI DIFFIDA** che la sola Farmacia **Ottavio Galleani** di Milano, con Laboratorio in Piazza S. Pietro e Lino, N. 2, possiede la **felice e magistrale ricetta** delle vere pillole del Professore **LUIGI PORTA** dell'Università di Pavia.  
Inviando vana postale di **Lire 2** alla Farmacia **Antonio Tenas** successore di **Galleani** — con Laboratorio chimico Via Spadari, N. 15, Milano — si ricevono franchi nel Regno ed all'estero: Una scatola pillole del Professore **Luigi Porta** e un Barcone di Polvere per acqua sedativa, coll'istruzione sul modo di usarlo.  
**RIVENDITORI:** in **Udine**, Fabris A., Comelli P., Filippuzzi-Girolami, e Le Biasoli farmacia alla Sirena; **Gorizia**, C. Zanetti e Pononi farmacisti; **Trieste**, Farmacia C. Zanetti, G. Serravalle; **Zara**, Farmacia N. Addevico; **Trento**, Giupponi Carlo, Frizzi C., Santoni; **Spalato**, Alfiorovic; **Venezia**, Botter; **Piumo**, G. Prodrum, Jackel F.; **Milano**, Stabilimento C. Erba, Via Marsala, N. 3, e sua Succursale Galleria Vittorio Emanuele, N. 72, Casa A. Manzoni e Comp., Via Sala, N. 16; **Roma** Via Pietra, N. 96, e in tutte le principali Farmacie del Regno.

**VOLTE STIRARE A LUCIDO E CONSERVARE LA BIANCHERIA?**  
Adoperare solamente **l'Amido Borace Banfi**  
IL PREFERITO - Marca Gallo - IL PREFERITO  
Vendesi da tutti i Droghieri.

**TORD-TRIFE**  
Premiato all'Esposizione di Parigi 1889  
CON MEDAGLIA D'ORO  
Infallibile distruttore dei **Topi, Sorci, Talpe** senza alcun pericolo per gli animali domestici, da non confondersi colla pasta Badose che è pericolosa per suddetti animali.  
**DICHIARAZIONE**  
Bologna, 30 gennaio 1890.  
Dichiarando con piacere che il signor **A. Coussac** ha fatto no' nostri Stabilimenti di macinazione grani, pillatura riso, e fabbrico Paste in questa Città, due esperimenti del suo preparato detto **TORD-TRIFE**; e l'esito ne è stato completo, con nostra piena soddisfazione.  
In fede  
**PRATELLI POGGIOLI**  
Prezzo Paccheto L. 1.00  
Trovasi vendibile in **UDINE**, presso l'ufficio annuale del giornale **IL FRIULI**, Via della Prefettura N. 6.

**ORARIO FERROVIARIO**

Partenze	Arrivi	Partenze	Arrivi
DA UDINE A VENEZIA	DA VENEZIA A UDINE	DA UDINE A VENEZIA	DA VENEZIA A UDINE
M. 2.15	O. 5.55	O. 5.05	M. 7.45
O. 4.50	M. 9.10	O. 5.25	M. 10.10
M. 7.05	M. 10.15	O. 10.55	M. 12.34
M. 11.25	M. 14.25	M. 14.20	M. 16.55
O. 15.20	M. 18.20	M. 18.15	M. 20.40
O. 17.50	M. 22.45	M. 17.51	M. 21.40
O. 20.15	M. 23.05	O. 22.20	M. 23.55

(\*) Questo treno si ferma a Portogruaro.  
(\*\*) Parte da Portogruaro.

**ORARIO DELLA TRAMVIA A VAPORE UDINE - SAN DANIELE**

Partenze	Arrivi	Partenze	Arrivi
DA UDINE A S. DANIELE	DA S. DANIELE A UDINE	DA UDINE A S. DANIELE	DA S. DANIELE A UDINE
R. A. 8.15	R. A. 8.55	R. A. 8.15	R. A. 8.55
R. A. 11.10	R. A. 11.50	R. A. 11.10	R. A. 11.50
R. A. 14.55	R. A. 15.35	R. A. 14.55	R. A. 15.35
R. A. 17.50	R. A. 18.30	R. A. 17.50	R. A. 18.30

**ELIXIR SALUTE**  
dei Frati Agostiniani di San Paolo  
Eccellente Liquore  
a prendersi a bicchierini; all'acqua pura, di latte, col vino, ecc.  
Il più efficace fra gli elisir, il più piacevole fra i liquori.  
Medaglia d'argento dorato all'Espos. Reg. Veneta 1881 in Venezia  
**LA PIÙ ALTA RICOMPENSA**  
Il più preferibile avanti i pasti  
Vendesi al dettaglio presso i principali caffè, liquoristi, droghieri e farmacisti.  
PREZZO DELLA BOTTIGLIA L. 2.50.  
Si vende presso l'ufficio Annuale del giornale **IL FRIULI**, Udine, Via Prefettura n. 6.

Lavori tipografici e pubblicazioni d'ogni genere si eseguono nella tipografia del **Giornale** a prezzi di tutta convenienza.